

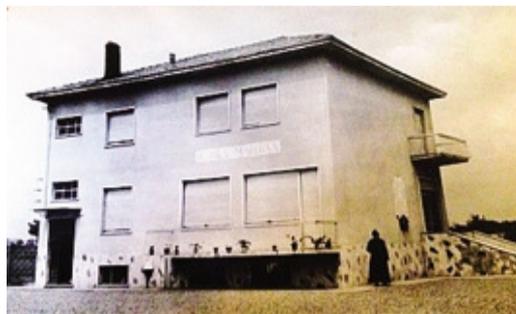
LA STORIA Costato oltre 10 milioni delle vecchie lire, fu costruito anche grazie all'autotassazione degli abitanti

Camnago in festa per i primi 60 anni del suo oratorio: messa e convivialità

Il vecchio oratorio di Camnago fa sessanta ed è il simbolo tangibile di una comunità, che seppur piccola, ha saputo tagliare un importante traguardo grazie al sacrificio. Porta un messaggio di unità la storia del primo centro giovanile della frazione inaugurato nell'ottobre del 1958. Sorto in via San Martino e destinato inizialmente ad asilo infan-

Una foto storica del primo centro giovanile della frazione inaugurato nell'ottobre del 1958

tile parrocchiale, ha aperto poi le sue porte anche alla funzione oratoriale. Costato oltre 10 milioni delle vecchie lire, era stato costruito grazie al contributo della parrocchia, del comune, della provincia ma soprattutto dell'autotassazione dei 500 abitanti residenti allora a Camnago. Ciascuno, operaio o contadino che fosse, mise mano al portafogli per migliorare la vita dei suoi concittadini. In ricordo dell'impegno di quelle persone oggi, sabato 15, e domani, domenica 16 settembre, Camnago sarà in festa per il sessantesimo anno di fondazione dell'oratorio. Oggi, sabato 15, alle 19 hamburgeriamo in compagnia e alle 20.30 caccia al



tesoro notturna. Domani, domenica 16, alle 10 messa solenne in chiesa, alle 11.30 tornei in oratorio e alle 12 lasagnata. Alle 15 proseguono i tornei e alle 17 merenda, premiazioni e lancio di palloncini. ■

IERI

Discussione sul treno Pugni tra studenti

Una banale discussione per un posto a sedere sul treno sarebbe stata l'origine della violenta scanzottata ingaggiata alle 8 di ieri, venerdì 14 settembre, da due ragazzi di 18 e 20 anni alla stazione di Camnago. Uno frequenta un istituto superiore della frazione. A dividerli è intervenuto un terzo giovane, ma ormai erano già volate sberle, calci e pugni sotto gli occhi di decine di testimoni. A riportare definitivamente la calma ci hanno pensato i carabinieri di Lentate. I due rivali sono stati trasportati insieme all'ospedale di Desio. Al momento di andare in stampa nessuno dei due ha sporto querela.

SANTO STEFANO

La premiazione alle associazioni



Alpini, Associazione nazionale carabinieri, Protezione civile e bersaglieri grazie ufficialmente dall'amministrazione comunale. Nella splendida cornice dell'oratorio di Santo Stefano la giunta Ferrari, presenti gli assessori Paola Bencini, Matteo Turconi e Marco Boffi, hanno voluto premiare con una pergamena i volontari dei tre sodalizi che per tutta l'estate si sono alternati in piazza San Vito assicurando la vigilanza ai pedoni durante la chiusura del cuore di Lentate al traffico.

L'IRA DELLA MOGLIE

Pennellate in testa al marito: ospedale

Quando la vittima è un uomo. Una moglie in preda all'ira ha preso a pennellate la testa del marito e per questo è stata denunciata per lesioni personali aggravate. Una banale discussione è sfuggita decisamente di mano a una quarantatreenne coprenese che in settimana, era martedì 11 settembre, ha impugnato un piccolo pennello per imbiancature e l'ha utilizzato come arma colpendo il coniuge di 41 anni alla testa e provocandogli un trauma cranico. Allertato il 118, è stato trasportato all'ospedale di Saronno, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma guaribile in 5 giorni. La pratica come prevede la legge è finita sulla scrivania dei carabinieri di residenza, Lentate, che hanno proceduto con la denuncia nei confronti della donna per lesioni personali aggravate dall'uso di un'arma: il pennello.

SERVIZIO CIVILE

Otto posti liberi in Croce Rossa

Il servizio civile? In 8 possono farlo alla Croce Rossa Lentate. Basta avere tra i 18 e i 28 anni e un forte senso civico. La durata è 12 mesi con un impegno settimanale di 30 ore e una retribuzione mensile di 433,80 euro. I

ELEMENTARI I fastidi maggiori causati da rumori e polvere, ancora per un paio di settimane

Lavori alla scuola di Copreno Ritardi e palestra inagibile

di **Cristina Marzorati**

Non terminerà questo finesettimana il cantiere aperto a luglio per la riqualificazione energetica della scuola primaria di Copreno. Se gli operai lunedì inizieranno a lavorare prettamente all'esterno dell'edificio, per un paio di settimane la palestra resterà inagibile perché occupata da attrezzi e materiali da cantiere e almeno fino a metà ottobre il giardino non potrà essere utilizzato.

Un disagio che viene gestito quotidianamente dal personale della scuola tra docenti e addetti

alla pulizia. Ogniquale volta un'aula viene occupata per la sostituzione degli infissi, gli alunni vengono momentaneamente trasferiti in mensa per evitare il contatto con gli operai. I fastidi maggiori sono causati comunque dai rumori e dalla polvere eternamente presente. La prossima settimana l'unico lavoro che sarà eseguito internamente sarà la sostituzione degli infissi del vano scala.

Quello interessato dal cantiere sarà chiuso, i bambini ripiegheranno sulla seconda scalinata per accedere al piano superiore. L'amministrazione comunale si scusa

per i disagi e precisa attraverso il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Matteo Turconi: «L'azienda che ha vinto l'appalto è entrata in possesso del cantiere solo a fine luglio, al termine della fase di assegnazione seguita dalla centrale unica di committenza della Provincia di Monza e Brianza. L'intoppo più grosso è stato il ritardo nella consegna d'infissi su misura e questo ha allungato notevolmente i tempi». Il cantiere ha comportato un investimento di 300mila euro e include: la sostituzione di tutti gli infissi, il rifacimento del tetto e delle tettoie agli ingressi, la

manutenzione dell'impiantistica, la posa del nuovo "cappotto" e la tinteggiatura del plesso di un azzurro acceso. «Un colore suggerito dai progettisti. L'azzurro è ritenuto un colore che rilassa e mette di buon umore i bambini».

Ancora sui ritardi, sempre Turconi: «Era da anni che non si metteva mano in maniera così importante alle scuole lentatesi e in particolare a Copreno, dove i genitori richiedevano opere importanti». I lavori alla primaria di via Tonale non finiranno quest'anno. Per il 2019 gli interventi saranno prettamente all'interno e si concentreranno su nuovi arredi. «Quello che si sta concludendo in queste settimane è il primo lotto di riqualificazione delle scuole. Nel 2019 investiremo altre somme importanti per ridare lustro ai nostri plessi rendendoli sempre più belli e soprattutto funzionali». ■

CERIMONIA Portiere della Nazionale

Il centro Ottavio Bugatti adesso è una realtà



Il centro sportivo comunale di via Superga ha un nome: Ottavio Bugatti, portiere della Nazionale e di Spal, Napoli e Inter. Nato a Lentate nel 1928, è morto il 13 settembre del 2016 a 88 anni. Alla cerimonia d'intitolazione erano presenti l'amministrazione comunale, l'assessore regionale Martina Cambiaghi, il canoista Oreste Perri presidente del Coni Lombardia, Peppino Dante campione di ciclismo e Giulio Bugatti fratello di Ottavio. La giornata è poi proseguita con la "Festa dello sport" e lo spettacolo di aquiloni. Ad alzare in volo i primi due sono stati alcuni profughi calciatori dell'Osa. Durante la giornata sono stati premiati: Camilla Pasteris "Fabio Comi Accademy"; Francesco Ginelli "Scuola Italiana Nordic Wolkling"; Monica Casagrande "Gea Le Ginnastiche"; Stefano Mantoan "Osa"; Adriano Martelli "Lentatese"; Lino Palladini "Nuovo Basket Groane 2005"; Greta Dalla De "ASD Kiwui Studio Dance"; Luigi Betti "Polisportiva Copreno"; Giulia Dell'Oca "Difesa personale Jkd" e Massimo Negro "Accademia arti del drago". ■

IL CASO

Criceto morto nel monumento



Una volta i soliti maleducati buttavano "semplicemente" i rifiuti a margine strada. Una volta i soliti insensibili abbandonavano l'animale di casa quando partivano per le vacanze. Giovedì scorso in largo Caduti di Nassirya a Camnago le due cose si sono incredibilmente unite: ignoti hanno gettato un criceto morto ancora all'interno della sua gabbietta con tanto di lettino in paglia. Uno schiaffo in pieno volto a un monumento simbolo dell'Arma dei carabinieri e una violenza ingiustificabile nei confronti di un animale trattato al pari di un vecchio e brutto giocattolo da buttare via. ■

IN SALA GIUNTA Nuovo servizio

Sportello Confartigianato Apertura per il 3 ottobre



Il 3 ottobre in municipio, in sala giunta, aprirà lo sportello di Confartigianato. Il servizio gratuito sarà al mercoledì tra le 10 e le 12 (su appuntamento telefonico, 039.3632701 o con mail ad apa.meda@apacconfartigianato.it). Ad accogliere gli artigiani ci sarà un professionista di Confartigianato, che cambierà in base alle necessità esposte al momento della richiesta d'appuntamento. Il sindaco Laura Ferrari: «Quest'iniziativa scaturisce dall'esito del questionario inviato a fine 2017 a 186 imprese del territorio (risposero in 16). Tra le diverse richieste spiccava la necessità di un servizio informativo, di snellire le pratiche burocratiche e rendere meno farraginoso il Pgt». Paolo Ferraro segretario di Apa Confartigianato: «Daremo informazioni su percorsi che aiutino a snellire la burocrazia, indirizzi per partecipare a bandi regionali. Affiancheremo le imprese anche sulla ricerca del personale». Lo sportello è oggetto di una convenzione tra comune e Confartigianato.